

Fantastiche avventure da sfogliare mese per mese

Come ogni anno Fontegrafica ha realizzato il suo calendario. E come ogni anno, anche nel 2009 l'azienda ha superato se stessa. Vi proponiamo dunque un viaggio alla scoperta de "Le Fantastiche Avventure di Monsieur Petrantoni nel mondo di Fontegrafica".

PROFILO

Titolo: "Le Fantastiche Avventure di Monsieur Petrantoni nel mondo di Fontegrafica"

Categoria: Calendario

Progetto grafico: Armando Testa

Illustrazione: Lorenzo Petrantoni

Testi: Claudia Casamassa

Direzione creativa: Michele Mariani

Stampa e confezionamento: Fontegrafica, Milano

Partner del progetto: Vesta; Plastic Stratosfera; Sterline di Villa Giancarlo; Albertin Alcide e figli; A.M. Ricami di Anna Monti; Manifattura del Seveso

Tiratura: 400 copie

Non ha certamente bisogno di una presentazione. Il calendario di Fontegrafica è una di quelle opere d'arte della grafica italiana attesa ogni anno con grande curiosità e ogni anno capace di stupire, suscitare ammirazione e scatenare il dibattito. Così è stato anche nel 2009. Ebbene, il calendario di quest'anno ci propone un viaggio dai confini evanescenti, laddove le singole tavole che lo compongono si animano una ad una proiettando in situazioni concrete, di un passato che ognuno di noi scopre di portare già dentro di sé in quanto parte del vissuto collettivo. La situazione si fa piacevole ma, proprio quando

cominciamo a essere a nostro agio, via, si riparte per un volo a ritroso verso un presente pennellato di futuro. Con ritmo incalzante il viaggio prosegue di tavola in tavola, coinvolgendo in un turbine di emozioni spazio-temporali mozzafiato. Un dettaglio: emozioni e azioni dominanti in bianco e nero, con un tocco di colore. Alla fine, dopo avere richiuso il prezioso oggetto, la sensazione che rimane è quella di avere vissuto in un attimo una miriade di avventure dal peso reale e dai contorni fantastici. Un po' come al momento del risveglio mattutino, quan-

do ancora caldi sono i ricordi, suscitati dalle mille vicende che hanno popolato il nostro sonno. Anche il calendario di Fontegrafica spalanca le porte a un mondo parallelo nel quale è piacevole rifugiarsi, seppur per un solo istante: in questo caso però, a farci sognare non è il nostro inconscio ma la magia della carta unita a quella della stampa e combinata al potere immaginifico della memoria.

Come è nato il progetto

A tirare le redini di

Sfogliando il calendario

GENNAIO

L'immagine scelta da Petrantoni per gennaio è composta da orologi, ruote, monete, ovvero tutti oggetti tondi che Fontegrafica ha ripreso e valorizzato attraverso l'effetto olografico della stampa.

La tavola è realizzata su carta Sappi Algro Design da 260 grmq laminata, con un disegno olografico Circle. La tavola è stampata in offset a 6 colori, un fondo bianco nel primo passaggio quindi le tonalità di quadricromia e il nero.



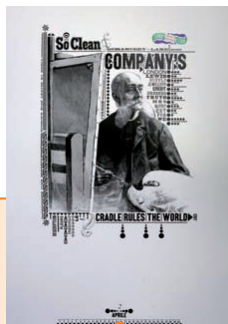
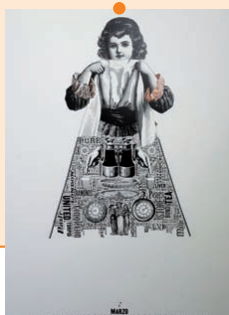
FEBBRAIO

La stampa è realizzata su carta Gmund Treasury composition da 260 grmq, tonalizzata solo su un lato. Anche se a un primo impatto può sembrare un bianco e nero, la tavola è stampata a 4 colori speciali con vernici per l'effetto coprenza-trasparenza. Due toni di nero, una tinta petrolio per ottenere una nuance che invecchia e dà l'effetto metallo, e il bianco di base. L'indicazione del datario e il logo Fontegrafica sono realizzati con una serigrafia argento, che impiega un inchiostro innovativo molto brillante realizzato sull'esperienza degli inchiostri utilizzati per l'antifalsificazione.



MARZO

Il supporto di questa tavola è una carta Scheufelen Job Parilux matt avorio da 300 grmq. È stampata con offset a 2 colori speciali e una sovrastampa dual-tone su hot foil argento e bronzo. Pur utilizzando il doppio tono di nero, alla base Fontegrafica propone, nell'area dei polsini e di alcune zone sottostanti, una stampa con lamine argento e bronzo. Lo stampatore ha curato molto questo passaggio perché ha voluto realizzare questi particolari "cesellando" ogni minima sfumatura. La pressione usata per la stampa a caldo è stata minima, tanto da non deformare minimamente il supporto di stampa, a sottolineare la delicatezza dell'immagine riprodotta

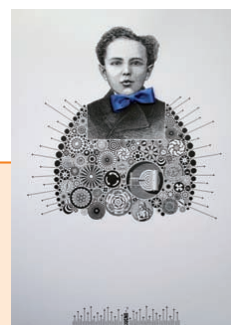
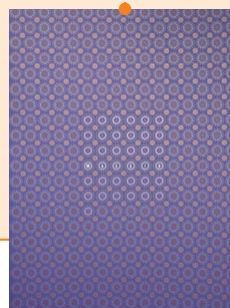


APRILE

Per questa tavola la scelta del supporto è caduta sulla carta Fedrigoni Symbol Freelite tela 250 grmq. Anche la selezione della tecnica di stampa è stata accurata. Il primo processo è stato offset con doppio nero, viola, verde e rosso in un unico passaggio. Successivamente sono stati aggiunti particolari, come la barba, le sopracciglia e il pennello, a cui è stato applicato il processo di floccatura per dare la sensazione tattile della peluria. Bisogna qui entrare nei dettagli tecnici: dato che la floccatura è un sistema serigrafico coprente, è stato necessario regolarne l'intensità per garantire la visibilità del tratto sottostante stampato in offset e per non annullare l'effetto del disegno. Il foglio è stato successivamente cucito con macchina da cucire riprendendo le impunture della giacca e il bottone argentato.

MAGGIO

Per l'aria frizzante di maggio, il supporto utilizzato è la carta Arjowiggins Skin viola da 270 grmq. Fontegrafica ha optato per una stampa litografica a 5 colori, tra metallizzati e speciali, perché contengono effetti di micatura perlescenti: in questo modo, cambiando l'incidenza della luce si possono notare un oro, un bianco al titanio, un argento brillante, un bronzo. Vi è altresì una sofisticazione di tonalità ottenuta con inchiostri di ultima generazione. Per realizzare il datario è stata utilizzata una lamina color ciclamino metallizzata, mentre la scritta "maggio" nel centro è frutto di un foil arancione olografico. Il retro della tavola è stampato in offset con tonalità bianco al titanio.



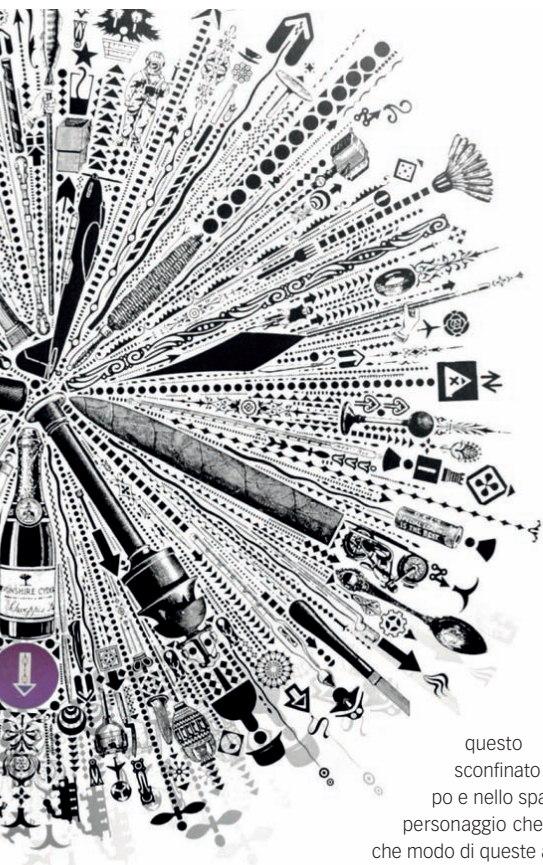
GIUGNO

Anche per giugno la carta utilizzata è di Arjowiggins: si tratta di una Rives Tradition da 250 grmq. La tavola di questo mese estivo è giocata sui rilievi e le depressioni. Si distinguono infatti due zone, l'una, quella degli oggetti, fatta di rilievi e bassorilievi "convenzionali" e l'altra, quella del viso, ottenuta con un multistrato artistico. Il rilievo artistico multistrato, così chiamato perché queste matrici sono cesellate e rifinite a mano, utilizza dei cliché che andando a seguire i contorni dell'immagine consentono di ottenere un effetto verosimile di volume solo con sbalzi e un'escursione massima che si avvicina al centimetro. Il lavoro è stato reso possibile dall'impiego di un supporto molto elastico a fibra lunga. Il papillon di raso è annodato a mano e applicato con nastro biadesivo.



Rassegna Grafica

Febbraio 2009



questo viaggio sconfinato nel tempo e nello spazio è un personaggio che in qualche modo di queste avventure è stato davvero protagonista. Parliamo di Monsieur Petrantoni in persona, al secolo Lorenzo Petrantoni. Collaboratore dello studio di Armando Testa, Petrantoni coltiva la passione di andare a spasso per il mondo per immergersi in mercatini e fiere e scovare

giornali, riviste e pubblicazioni di vario genere di fine Ottocento o inizio Novecento, e le storie raccontate. Tutto il materiale raccolto, Monsieur Petrantoni non si limita certo a collezionarlo: al contrario, da tutto quello che scaturisce dalle pagine incartapecorite trae la sua ispirazione per realizzare elementi grafici unici e originali, coi quali creare composizioni monocromatiche molto apprezzate. I colori dominanti sono, naturalmente, il bianco e il nero, ovvero i colori caratteristici della tipografia ai tempi dei cliché con matrici in ottone e rame e della stampa diretta. Anche per il calendario di Fontegrafica, Petrantoni ha attinto alle sue fonti, riproponendo in ogni singola tavola una storia o un fatto accaduti davvero, un'immagine, un oggetto o un personaggio davvero esistiti, ma tutti ormai caduti nell'oblio collettivo. Ecco un altro risvolto magico del calendario, che a tutto questo ha restituito la dimensione della memoria. Le composizioni, l'impaginazione e gli effetti grafici sono dunque frutto del lavoro di Petrantoni. A tutto il resto ha pensato Fontegrafica, a partire dall'elaborazione grafica delle immagini. Non si è certamente trattato di un lavoro semplice. Al contrario, per valorizzare al meglio il contenuto di ogni tavola e

tutte le sue risonanze, l'azienda ha intrapreso a sua volta un viaggio alla ricerca dei materiali, delle tecniche di stampa e delle lavorazioni speciali più idonee per conseguire il risultato desiderato: il calendario è l'espressione delle capacità di stampa, un veicolo di tecnologie e soluzioni innovative. Una delle sfide più difficili ha riguardato, ad esempio, proprio l'interpretazione del bianco e del nero delle tavole iniziali. Il tocco finale ha visto il ricorso alla parola: sul retro di ogni tavola è stato inserito un testo, una breve spiegazione "artistica" di ciò che l'immagine rappresenta, data dall'autore stesso.

La confezione

L'idea alla base del progetto della confezione era chiara: realizzare un involucro capace al primo impatto di risvegliare la memoria dei tempi passati. Per questo, Fontegrafica ha scelto come base una soluzione cartonata con vani interni studiati ad hoc per l'alloggio dei componenti del calendario e fasciature antiurto ai quattro angoli. La superficie è stata stampata con una serigrafia nera, smaltata lucida e con elementi decorativi in stile. Inoltre, si è optato per una rivestimento in tessuto pregiato, di un colore classico, e un po' "coloniale", ulteriormente impreziosito dalla mica

brillante: si tratta di Setalux Metal Bronze di Manifatture del Seveso. Il titolo, "Le fantastiche avventure di Monsieur Petrantoni", i fregi e il logo di Fontegrafica sono realizzati con una serigrafia a smalto che offre al tatto un piacevole passaggio dall'effetto seta al lucido.

Il sistema di confezionamento

Il senso della storicità è stato impresso fin dal sistema di confezionamento scelto. Fontegrafica ha infatti optato per Newspaper Hanger, una pinza di mogano verniciata lucida, a poro aperto, creata ad hoc per l'ancoraggio delle 14 tavole del Calendario. Si tratta in sostanza di una barra in mogano su cui è stato pantografato il logo Fontegrafica. Ricorda la barra portaquotidiani, ma nasconde alcune particolarità hi-tech quali un magnete di chiusura, dei perni in ottone che affondano sul fronte della barra così da fissare le pagine che compongono il calendario, e un gancio laterale per la chiusura di sicurezza. La barra contiene tutte le tavole ed ha perni, cerniere e chiusura in ottone: è un pezzo pregiato che esce dai soliti schemi dei calendari rilegati con la spirale.

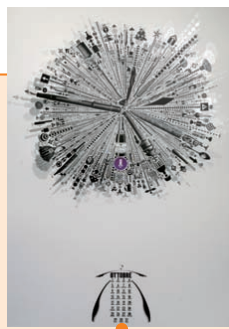
LUGLIO

Stampata su carta Sappi Algro design da 260 gmq laminata olografica, la tavola è realizzata in quadricromia e aggiunta di 2 colori speciali. In un passaggio successivo sono stati ripresi i motivi circolari con una serigrafia lucida che li ha resi più brillanti, staccandoli dal resto dell'immagine. La lamina di base è stata stampata con una tinta piatta, un colore coprente molto leggero che non riduce l'effetto olografico.



SETTEMBRE

Il supporto è una carta Patinata 13 di Cartiere del Garda da 250 gmq. La stampa a 5 colori speciali è stata realizzata su tessuto in seta Setalux Manifatture del Seveso, fustellato e applicato a mano. L'immagine rappresenta Madame France, musa ispiratrice della scrittura, circondata da frammenti di lettere di famosi scrittori francesi. L'effetto particolare, che ricorda la scrittura a mano, è stato ottenuto tramite una serigrafia nera in smalto spessorata. I colori sono ottenuti da tinte piatte realizzate in Pantone.



OTTOBRE

La tavola è stampata su carta Sappi Hello Matt da 250 gmq. È realizzata con una stampa offset a 5 colori speciali più argento al titanio. La base dell'immagine, un'esplosione di oggetti di un determinato periodo, è stampata in nero, successivamente la stessa è stata ingrandita e ruotata e ristampata in argento, e poi di nuovo ingrandita e ruotata e stampata con una vernice perlescente. Si è così ottenuto un effetto olografico realizzato solo con inchiostri. Sopra la stampa è stata applicata una lamina a caldo trasparente olografica. Effetto di profondità è dato da toni, brillantezza e riflessi diversi.



NOVEMBRE

La base della tavola è una carta filigranata realizzata a mano di Cartiere Magnani da 250 gmq, in formato speciale. È un supporto prezioso, strappato a mano. Si tratta di una stampa offset a due colori. La parte in nero è stata stampata in tipografica artigianale al torchio, ogni copia è diversa dall'altra in termini di inchiostrostrazione, pressione, ecc. Il movimento è dato dallo spostamento del foglio in pressione. La tecnica tipografica con carta fatta a mano si sposa perfettamente con l'immagine che richiama un periodo storico preciso.



DICEMBRE

Realizzato su carta Splendorlux Versus Fedrigoni da 330 gmq, questa tavola racchiude molteplici sofisticazioni. È stampata a 7 colori speciali, in sequenza: bianco, quattro colori che compongono la sfumatura di toni da violaceo a rosso mattone, l'argento e infine una tinta pastello che va a bilanciarsi con l'elemento all'interno della lampadina, realizzato con inchiostro UV fosforescente, che si illumina al buio.

Il soggetto principale è realizzato con un verniciatore flexo con inchiostro interferenziale utilizzato anche per anticontraffazione, che cambia tonalità a seconda del punto di visione e della luce. La serigrafia intorno all'immagine l'effetto flossografico.



AGOSTO

La tavola è stampata a 5 colori speciali su carta Sappi Hello Gloss da 250 gmq. Il valore aggiunto è dato da una serie di effetti serigrafici combinati: una serigrafia UV lucida trasparente, una serigrafia brown metallizzata su due toni, oro e bronzo, e una serigrafia glitterata per l'immagine delle stelline. Ogni passaggio è realizzato su telai serigrafici differenti.